SNALS

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA

CONFSAL

Varese

Ricorso trattenuta EX ENAM

Atto di diffida

A seguito delle numerose richieste pervenute, la Segreteria Provinciale di Varese propone agli interessati del settore Infanzia/Primaria la possibilità di inviare una diffida propedeutica a qualsiasi azione legale che gli interessati potranno trasmettere come primo atto di richiesta e costituzione in mora al Ministero, all'INPS (competente per territorio) e alla RTS (competente per territorio) e tenere pronte per successive iniziative allo scopo di richiedere l'interruzione immediata della trattenuta obbligatoria relativa all'EX ENAM e la restituzione di quanto illegittimamente trattenuto dalla data della soppressione dell'Ente (31 luglio 2010).

INVITA

Il personale interessato ad aderire all'iniziativa, rivolta a tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria di ruolo in servizio nella provincia di Varese.

L'iniziativa è GRATUITA e Chiediamo:

- **La cessazione della trattenuta obbligatoria Enam sullo stipendio dalla data della soppressione dell'Ente (31 Luglio 2010).**

Il personale di ruolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è sempre stato assoggettato ad una trattenuta obbligatoria in favore dell'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM) pari allo 0,80% dello stipendio, per poter beneficiare di eventuali prestazioni socio assistenziali.
Per effetto della Legge n. 122/2010 l'Enam è stato soppresso e le relative funzioni sono state trasferite all'INPDAP. Successivamente, con la legge n. 214/2011, l'INPDAP, a sua volta, è stato soppresso e le relative funzioni sono state attribuite all'INPS.

È IL MOMENTO DI DIRE BASTA!

La trattenuta EX ENAM ad oggi si concretizza in una doppia trattenuta su una categoria di docenti già fortemente penalizzata.

ENAM: un viaggio tra passato e presente con tanto rammarico

Michele Famiglietti

Ci capita spesso, durante la quotidiana consulenza sindacale, di sentirci porre le domande:
Cos'è l'ENAM (Ente Nazionale Assistenza Magistrale)?

- Chi è iscritto ad ENAM?
- Esiste ancora l'ENAM?...
- ***Che fine fanno i nostri soldi?***
- ***Che fine hanno fatto le nostre "CASE DEL MAESTRO"?***

La costante presenza di tali ed altri quesiti, ci induce opportunamente, per dovere sindacale, di affrontare nello scritto la questione ENAM, al fine di fornire la necessaria informazione.
L'ENAM è una cassa di natura privata degli insegnanti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria, compresi gli ex Direttori didattici, con nomina a tempo indeterminato (ex ruolo) che prestano attività di insegnamento in tutte le scuole statali italiane.
La cassa ENAM è finanziata da tutta la famiglia magistrale con ritenuta mensile obbligatoria dal cedolino nella misura dello 0,80 dello stipendio in godimento, pari a circa € 11 mensili (cadauno).
Pertanto, valutato che gli insegnanti di ruolo della scuola dell'infanzia e primaria sono circa 350.000 (trecentocinquantamila) unità, l'ENAM introita circa € 3.850.000 (tre milioni e ottocentocinquamila euro mensili).
Per statuto ENAM e relativo regolamento applicativo gli insegnanti pagano la quota associativa obbligatoriamente se in servizio, ma acquisiscono il diritto di assistenza e solidarietà anche da pensionati, senza ritenuta sulla pensione.
Ne deriva che il montante economico introitato da ENAM ha lo scopo di fornire assistenza di natura economica a fondo perso a tutti gli insegnanti iscritti di diritto in caso di necessità, oltre ad altre prestazioni e specifici servizi.
Rinviando ad una più completa visione delle prestazioni ENAM sul sito INPS ex ENAM si fornisce di seguito un elenco sintetico delle possibili domande da inoltrare:

- Richiesta di piccolo prestito;
- Richiesta erogazioni assegni di frequenza per figli e orfani;
- Richiesta contributo per spese sanitarie;
- Richiesta di ospitalità presso "LE CASE DEL MAESTRO".

Per l'inoltro di ogni tipologia di domanda bisogna accedere al sito INPS, ex ENAM, e seguire le indicazioni.

Perché accedere al sito INPS ex ENAM?

Alcuni interventi di legge operati nel tempo hanno fatto confluire l'ENAM nell'INPS.
Seguiamoli nel racconto.
Nel 1947 con il Decreto 1346 era stato istitui-

to l'ENAM al fine di assicurare la piena integrazione in materia di previdenza e assistenza agli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria, compresi i Direttori didattici. Tale disposizione era stata ratificata con la legge 90 del 1953, disposizione che ha continuato ad operare fino al 2010, anno in cui il governo Berlusconi, con il Decreto 78 convertito nella Legge 122 del luglio dello stesso anno, sopprimeva il suddetto ente per attribuirne le funzioni all'INPDAP.

In seguito, ad opera del governo Monti, con la Legge 214 del 27/11/2011 viene soppresso l'INPDAP e le attribuzioni dell'ex ENAM, ex INPDAP, transitano tutte nelle competenze dell'INPS, diventando parte integrante di "servizi di welfare" dell'Istituto INPS.

Pertanto, una cassa privata diventa una cassa pubblica ed in essa confluiscono i nostri € 3.850.000 mensili, trattenuti con le ritenute dal cedolino dello stipendio.

Di conseguenza tutto il montante economico se non viene speso in tutto o in parte, in assenza di richieste della famiglia magistrale, entrano a far parte del bilancio INPS.

In relazione all'ultima prestazione ex ENAM riferita nello scritto "ospitalità presso le case del maestro" è necessario esplicitare con dettagli.

Le "case del maestro"

Le "case del maestro" erano ed in parte sono strutture alberghiere che offrono servizi di soggiorno agli iscritti ENAM e loro familiari.

Queste meravigliose dimore, diventate vere strutture turistiche di rilevante pregio, sono state acquistate dall'Enam nel tempo con le ritenute stipendiali degli insegnanti infanzia, primaria, direttori didattici e/o donate alla famiglia magistrale da colleghi benestanti per solidarietà con chi era di categoria meno agiata.

Le case del maestro sono sparse in tutta Italia:

- Fiuggi (Frosinone)
- San Cristoforo a lago (Trento)
- Roma
- Fano (Pesaro Urbino)
- Lorica (Cosenza)
- Pieve di Soligo (Treviso)
- Silvi marina (Pescara/Teramo)

Esse hanno sempre avuto una particolare fascinazione perché hanno consentito ospitalità alla famiglia magistrale per soggiorni climatico/termali costituendo altresì per gli iscritti e loro familiari punti di socializzazione, di aggregazione, di incontri, di condivisione di argomenti di scuola, di dibattiti e convegni culturali e di partecipazioni ludico/ricreative.

In tanti anni "LE CASE DEL MAESTRO" hanno garantito ospitalità agli iscritti attraverso soggiorni estivi/invernali/primaverili con durata mediamente di 10 giorni ad un prezzo compreso tra euro 25,00/ 40,00 giornalieri per ogni "ospite" (per statuto e regolamento Enam del soggetto partecipante).

Con il bando INPS/ENAM per i soggiorni invernali presso le case per l'anno 2022/2023 che si sono svolti dal 27/11/2022 al 05/01/2023 presso:

- Casa del maestro di Fiuggi - 146 posti letto
- Casa del maestro di Roma - 94 posti letto.

Per quanto bandito sorge spontanea la domanda: perché i soggiorni non si svolgono in tutte le case? Appare ragionevole ipotizzare che l'attuale gestione delle case non sia più in grado di ospitare perché esse sono state chiuse, perché esse in degrado per scarsa

manutenzione o perché addirittura messe in vendita o già vendute.
Del tutto giammai è stata data comunicazione agli insegnanti infanzia/primaria/direttori didattici che subiscono in servizio la ritenuta ENAM. Pertanto, ci si chiede: a quanto ammonta l'intero patrimonio immobiliare ENAM della categoria magistrale?
Vogliano i nostri rappresentanti politici fare chiarezza in merito per dare risposte alla famiglia magistrale al fine di garantire le prestazioni contemplate nello statuto originario ENAM, oggi prestazioni fittizie che pagano con trattenute mensili reali ed economicamente significative.
E ANCORA! NON SI PUÒ PIÙ FINANZIARE UN ENTE ENAM CHE NON ASSOLVE AL SUO RUOLO E FUNZIONE.